

**VINCENZO
TIBERIO MANTIA**CN = VINCENZO
TIBERIO MANTIA
C = ITCapitolo di Palermo
Vincenzo Sellaro 3009

55 R13 3
N. 723
23/06
2023

STATUTO ASSOCIAZIONE ETS

**“Ordine dei Figli e delle Figlie d’Italia in America - Capitolo di
Palermo Vincenzo Sellaro #3009”**

TITOLO I DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO E DURATA**Art.1. DENOMINAZIONE**

È costituita l’Associazione, Ente del Terzo Settore, non riconosciuta e senza scopo di
lucro, apolitica ed aconfessionale, ai sensi dell’art. 4 e seguenti ed in particolare degli art.
20 e seguenti del Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)
denominata **“Ordine dei Figli e delle Figlie d’Italia in America - Capitolo di Palermo
Vincenzo Sellaro n. #3009”**. L’Associazione, come riportato nel certificato di
riconoscimento rilasciato con numero distintivo #3009

**Art. 2. SEDE**

L’Associazione ha sede legale in Palermo, via dei Cantieri 35. La sede operativa potrà
essere decisa e/o trasferita, su delibera del Consiglio Direttivo, senza che ciò comporti
una modifica dello Statuto sociale.

Art. 3. SCOPO E OGGETTO SOCIALE

Essa si propone ai sensi dell’art. 4, comma 1, D.lgs 117/ 2017 in particolare, di:

- sviluppare e rafforzare i rapporti culturali e sociali tra le comunità italiane in America,
italoamericane ed americane di discendenza italiana con la madrepatria italiana;
- sviluppare e rafforzare le relazioni economiche tra l’Italia ed il Nord America (Stati
Uniti d’America e Canada); -promuovere su tutto il territorio nazionale la conoscenza e
l’apprezzamento del ruolo fondamentale del Dott. Vincenzo Sellaro, fondatore

87
f

dell'Ordine dei Figli d'Italia in America, nella difesa dei diritti e della dignità degli italiani residenti in Nord America.

- Promuovere ogni iniziativa associativa, finalizzata al mantenimento dei rapporti con: rappresentanze diplomatiche degli Stati Uniti d'America e Canada in Italia e nello Stato del Vaticano; istituzioni culturali, scolastiche, accademiche e di ricerca nord-americane in Italia e Stato del Vaticano; associazioni non profit, organizzazioni non governative, club di servizio, imprese, professionisti e cittadini nord-americani residenti sul territorio italiano, Stato del Vaticano, Repubblica di San Marino, Svizzera Italiana e Malta.

Art. 4 . DURATA

La durata dell'associazione è illimitata, salvo revoca o estinzione del Certificato di Charter da parte dell'Order Sons and Daughters of Italy in America.

TITOLO II - ENTRATE, PATRIMONIO SOCIALE E QUOTE

Art. 5 PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva.

Art. 6 RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

L'esercizio sociale ha inizio l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Rendiconto Economico e Finanziario riporta sinteticamente, in forma di prospetto, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'assemblea entro il 30 gennaio dell'anno successivo all'esercizio considerato. Il Rendiconto Economico e Finanziario deve essere redatto con

chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.

Art. 7 DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Gli utili, gli avanzi di gestione e le risorse dell'Associazione devono essere impiegati esclusivamente per la realizzazione degli scopi di cui all'Art. 3 del presente Statuto.

Viene fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 8 QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa annuale è stabilita dall'Assemblea dell'Associazione tenendo conto delle esigenze di gestione, indicate dal Consiglio Direttivo. La quota associativa deve essere versata dai Soci, ogni anno, entro i termini comunicati dal Tesoriere dell'Associazione. Il Socio moroso nel pagamento della quota è sospeso dal diritto di votare in Assemblea e nelle altre occasioni di voto. La quota associativa è intrasmissibile e non è rivalutabile.

TITOLO III - SOCI

Art. 9 COMPOSIZIONE DELLA ASSOCIAZIONE

L'iscrizione all'Associazione avviene per cooptazione. All'Associazione possono aderire tutti i cittadini senza distinzione di genere, etnia e professione; tutti i Soci svolgono la loro attività a titolo gratuito. Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte. Sono previste le seguenti categorie di Soci:

a) Soci Fondatori:

b) Soci Ordinari – Sono definiti Soci ordinari le persone fisiche e/o giuridiche che, condividendo le finalità perseguite dall'Associazione, abbiano fatto richiesta di adesione all'Associazione, e ne siano state ammesse. I Soci ordinari, avendo versato la quota associativa di ammissione, assumono sia l'impegno a sviluppare e contribuire a realizzare le attività descritte nel Titolo I, sia l'impegno di corrispondere la quota associativa annua.

c) Soci Onorari - Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può concedere la qualifica di Socio onorario a personalità del mondo civile e professionale che si siano distinte per particolari meriti connessi alle finalità dell'Associazione. La qualifica di Socio onorario non ha scadenza, non dà diritto di voto e non è equiparabile al ruolo di Socio ordinario. La qualifica di Socio onorario può essere revocata in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo nel caso di gravi motivazioni in contrasto con gli obiettivi e finalità dell'Associazione.

Art. 10 DIRITTI DEI SOCI

I Soci hanno diritto di partecipazione alle attività organizzate dall'Associazione stessa, con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo, in ottemperanza a quanto previsto dal presente Statuto.

Art. 11 DOVERI DEI SOCI

I Soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi sociali.
- al pagamento della quota sociale annuale; - al pagamento di eventuali quote e contributi periodici in funzione alla partecipazione ad attività istituzionali periodiche, necessari per



la realizzazione delle attività organizzate, potendo così contribuire al finanziamento vitale delle attività stesse;

-ad eventuali integrazioni, su base volontaria, della cassa sociale attraverso il versamento di contributi straordinari finalizzati alla realizzazione di progetti specifici.

Art. 12 CRITERI DI AMMISSIONE DEI SOCI

Per richiedere l'ammissione all'Associazione è necessario presentare domanda di iscrizione, redatta sull'apposita modulistica al Consiglio Direttivo, dichiarando la propria volontà di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali.

La domanda di iscrizione viene valutata a discrezione dell'apposito Comitato "Ammissione nuovi soci" e, qualora venga accettata, impone per il suo perfezionamento

l'obbligo del versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. All'atto del versamento della quota suddetta, il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica

di Socio ordinario per l'intero anno sociale. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato non potrà presentare nuova richiesta per un periodo di almeno 3 (tre) anni successivi alla data di presentazione della domanda rigettata.

Art. 13 DIMISSIONI, RECESSO O ESCLUSIONE DEI SOCI

I Soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

- dimissioni volontarie;
- quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;
- quando si rendano morosi nel pagamento della quota associativa annuale senza giustificato motivo;
- per radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli

entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al

buon andamento del sodalizio o alla destabilizzazione della vita associativa;

- quando, in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificato, alla prima occasione utile, dall'Assemblea Ordinaria. L'Associato radiato non potrà essere più riammesso ad eccezione dei Soci radiati per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando, per intero, l'ammontare delle quote insolute. Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei Soci.

TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE

Art. 14 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.
- d) Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n. 117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei soci.

Art. 15 COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci ha facoltà di riunirsi in sessione ordinaria o straordinaria; hanno diritto a parteciparvi tutti i Soci ordinari in regola con il pagamento della quota annuale, ove in regola si intende chi ha già pagato la quota associativa annuale al momento dell'inizio dell'Assemblea; hanno diritto di voto esclusivamente i Soci ordinari.

Art. 16 COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è convocata, annualmente, per la delibera di quanto sotto esposto:

- approvazione delle linee generali del programma di attività per l'anno sociale;

- approvazione del rendiconto economico/finanziario consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo per l'esercizio successivo;
- definizione della commissione elettorale composta da almeno 3 membri che propone il nome dei Soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- elezione e nomina delle Cariche Sociali;
- deliberazioni su tutte le altre eventuali questioni attinenti alla gestione sociale.

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà con un preavviso minimo di 20 giorni mediante apposita comunicazione ai Soci a mezzo posta elettronica. L'avviso di convocazione spedito ai Soci indica il luogo, la data, l'ora in cui si terrà l'Assemblea stessa, sia in prima che in seconda convocazione, con il relativo Ordine del Giorno.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata obbligatoriamente, entro il 30 gennaio di ciascun anno. L'Assemblea potrà tenersi anche mediante strumenti di comunicazione a distanza purché sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art.17 COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Per quanto riguarda le modalità di convocazione, quorum e le competenze dell'Assemblea Straordinaria si rimanda a quanto previsto dal c.c.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 18 COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci; in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. È validamente costituita anche l'Assemblea totalitaria in cui sia presente la totalità dei Soci, dei componenti il Consiglio Direttivo e i presenti si manifestino adeguatamente preparati sugli argomenti da trattare.

Art. 19 NOMINA E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di nove membri, eletti dall'Assemblea dei Soci e contempla, nel proprio ambito, le seguenti cariche: il Presidente ed il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo rimangono in carica 1 (uno) anno salvo riconferma in sede di Assemblea ordinaria per un massimo di 1 (un) ulteriore mandato annuale. I Presidenti onorari hanno diritto ad essere invitati a presenziare le riunioni di Consiglio Direttivo dell'Associazione, nell'ambito del quale essi rappresentano la memoria storica ed una preziosa fonte di consigli e suggerimenti per i nuovi membri esecutivi. In casi particolari, previa approvazione del Consiglio Direttivo, potranno essere effettuati dei 'rimborso spese' solo ed esclusivamente per spese inerenti all'espletamento di un incarico per conto dell'Associazione. In caso di dimissioni di qualsiasi incarico all'interno del Consiglio Direttivo, quest'ultimo provvede ad una nuova nomina per colmare la vacanza creatasi.

Art. 20 COMPETENZE E CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- redigere il Rendiconto Economico e Finanziario da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- redigere il bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- fissare le date delle Assemblee ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci stessi;
- redigere gli eventuali regolamenti interni e/o recepire l'aggiornamento delle procedure emanate dall'Order Sons and Daughters of Italy in America (OSDIA)
- adottare, qualora si dovessero rendere necessari, i provvedimenti di radiazione verso i Soci; - deliberare sulle ammissioni dei nuovi Soci previa **comunicazione** da parte del "Comitato Ammissione nuovi soci"
- favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario o ne facciano richiesta per iscritto la metà più uno dei componenti. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di Comitati di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo su esplicito invito del Consiglio stesso. Le convocazioni devono essere inoltrate a mezzo posta elettronica, o altro mezzo elettronico equipollente all'indirizzo e-mail notificato all'Associazione dagli aventi diritto, almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.

Art. 21 PARTECIPAZIONE E DELIBERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce nella località indicata nell'avviso di convocazione.

Considerata anche la valenza internazionale dell'Associazione, è ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si possano svolgere anche a mezzo teleconferenza e/o videoconferenza. In presenza di tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario verbalizzante della riunione. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti dei consiglieri presenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide se alla riunione prende parte la maggioranza dei consiglieri. Le riunioni del Consiglio Direttivo e le relative delibere devono essere verbalizzate dal Segretario o, in sua assenza, dal Consigliere più anziano o da un esterno chiamato dal Presidente. I verbali del Consiglio Direttivo devono essere messi a disposizione dei Soci che ne facciano richiesta.

Art. 22 PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento delle iniziative sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi e può accendere e gestire, anche a firma singola, conti correnti bancari o postali. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito in ogni sua attribuzione dal Vice Presidente o, se anche quest'ultimo sia indisponibile, dal Segretario. Per le funzioni sopra descritte è



prevista la facoltà di delegare. Le cariche di Presidente e Vice Presidente scadono con quelle del Consiglio di cui fanno parte.

Art. 23 SEGRETARIO

Il Segretario verbalizza le decisioni prese nelle Assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo. Il Segretario collabora con il Presidente per la progettazione di tutta l'attività della Associazione. Vigila sulla condotta dei Soci rispetto alle direttive dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni. Il Segretario è il responsabile del registro dei Soci; provvede ad aggiornarlo, prendendo visione delle dimissioni e delle esclusioni dei Soci esistenti e vigilando sul pagamento delle quote sociali. Inoltre è responsabile di tutte le attività di comunicazione, di raccordo ed interlocuzione con la Sede Centrale dell'Order Sons and Daughters of Italy of Americ che l'attività della Associazione richieda.

La carica di Segretario scade con quella del Consiglio da cui è stato nominato.

Art. 24 TESORIERE

Tesoriere è responsabile dei fondi messi a disposizione per le attività dell'Associazione. Il Tesoriere è tenuto ad aggiornare il Presidente del Consiglio Direttivo ed i consiglieri in merito allo stato dei conti dell'Associazione in qualunque momento venga richiesto, presentando un prospetto finanziario ed economico accompagnato da tutti i documenti relativi alle entrate e alle uscite. Il Tesoriere ha l'obbligo di redigere entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo, il Rendiconto Economico e Finanziario ed il Bilancio Preventivo dell'Associazione. Al Tesoriere può essere consentita, su decisione del Consiglio Direttivo, l'ordinaria operatività bancaria consistente nell'effettuare depositi e disporre bonifici limitatamente alla condizione che gli stessi siano stati preventivamente visti ed approvati dal Presidente. La carica di Tesoriere può essere attribuita ad-interim al Segretario, su delibera collegiale del

Consiglio Direttivo .La carica di Tesoriere scade con quella del Consiglio da cui è stato nominato.

Art. 25 ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie. L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di Controllo: - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; - esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro; - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017

Art. 26 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Salvo quanto previsto dall'art. 25 e nei casi previsti dall'art.31 D.lgs. 117/2017, la revisione legale dell'Associazione è esercitata da uno o più revisori, massimo 3, persona fisica o società di revisione, iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia. L'incarico è conferito dall'assemblea, la quale determina, altresì il compenso per l'intera durata dell'incarico. L'incarico della revisione legale dei conti dura tre esercizi con termine alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico e sono rieleggibili. I revisori in particolare: controllano l'amministrazione dell'associazione, vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e verificano la regolarità della gestione contabile dell'associazione; si esprimono con apposite relazioni da presentare all'assemblea, sulla situazione patrimoniale preventiva e consuntiva; possono partecipare all'assemblea ed alle riunioni del consiglio direttivo. Ai sensi dell'art. 28 d.lgs 117/2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti risponde nei confronti dell'associazione, dei creditori sociali ai sensi dell'art. 15 D.lgs n.39 del 2010, in quanto compatibile. Ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 117/2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti può agire ai sensi dell'art. 2409 codice civile.

TITOLO V - NORME FINALI

Art. 27 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, convocata in seduta straordinaria. Lo scioglimento dell'Associazione, può avvenire nel caso dovesse venir meno, per estinzione e/o revoca della Charter di riconoscimento dell'Order Sons and Daughters of Italy in America (OSDIA). In caso di scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del citato D.Lgs. 117/2017, e salvo

diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione.

. Art. 28 REGOLAMENTI ATTUATIVI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rimanda al codice civile ed ai regolamenti interni dell'OSDIA che saranno approvati nella prossima Assemblea dei Soci. Il regolamento attuativo è approvato a maggioranza semplice degli aventi diritto. Ogni Socio può presentare modifiche e/o integrazioni del Regolamento. Tali modifiche e/o integrazioni vengono poste all'Ordine del giorno della prossima Assemblea, che può approvarle con maggioranza semplice dei partecipanti con diritto di voto.

Art. 29 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Fino all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), non trovano applicazione gli articoli del presente statuto che presuppongono detta iscrizione e le materie ivi contemplate rimangono regolate dalle rilevanti disposizioni di legge.

Art. 30 NORME DI CHIUSURA

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge di cui al D.Lgs 117/2017, le norme del codice civile, le leggi speciali in materia di associazione di istituzioni culturali ai sensi e per gli effetti della legge 534/1996. Letto, confermato e sottoscritto in Palermo nell'anno 2024, il giorno 7 del mese di giugno.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Silvano Spite
Heide Helen Tiber



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

53 R. 53
N. 723
23/06
2025

Il 7 giugno 2024, alle ore 19,00, presso i locali sala caminetto di Villa Airoidi a Palermo si è riunita l'Assemblea straordinaria in seconda convocazione dell'Associazione Ordine dei Figli e delle Figlie d'Italia Capitolo Vincenzo Sellaro n.3009 Palermo, come da avviso inviato agli associati per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Comunicazioni del Presidente; 2) modifica statuto ed iscrizione Runts; 3) progetto realizzazione Magazine periodico del Capitolo di Palermo e definizione comitato editoriale; 4) resoconto attività Washington; 5) situazione quote sociali; 6) varie ed eventuali.

Sono presenti in 25 associati su 30 iscritti.

L'Assemblea all'unanimità designa quale Presidente il Signor Mantia Vincenzo Tiberio e segretario la Signora Gianforte Sabrina.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti supera quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea di seconda convocazione. Il Presidente constata e fa constatare la validità dell'Assemblea per deliberare sui punti all'ordine del giorno e dichiara aperta la seduta.

Sul 1° punto all'odg prende la parola il Presidente che ringrazia i soci per l'impegno profuso in occasione della presenza a Palermo i primi di maggio del Presidente Michael Polo, del Presidente della Nela Foundation Joe Sciamè, del Vice Presidente Mark De Nunzio e del Direttore Shayla Kaesle.

Sul 2° punto all'odg prende la parola il Presidente che avendo già fatto richiesta per l'iscrizione al RUNTS e che la stessa è stata rigettata con la seguente motivazione: *Gentile utente, l'Ufficio Sicilia Le notifica che per quanto concerne la pratica di codice 1150359, inoltrata per l'ente ORDINE DEI FIGLI E DELLE FIGLIE D'ITALIA IN AMERICA - CAPITOL DI PALERMO VINCENZO SELLARO #3009 con codice fiscale 97374860829, è presente un nuovo messaggio: "L'art. 9 del Codice del Terzo Settore "Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento" prevede l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore.....o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale..... Questo Ufficio non può accettare Statuti che presentino altre dizioni in merito alla devoluzione del patrimonio. Pertanto si resta in attesa dello Statuto modificato, registrato.*

Viene letto il nuovo Statuto che si allega al presente Verbale con la modifica all'art. 27 che così recita:

"Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, convocata in seduta straordinaria. Lo scioglimento dell'Associazione, può avvenire nel caso dovesse venir meno, per estinzione e/o revoca della Charter di riconoscimento dell'Order Sons and Daughters of Italy in America (OSDIA). In caso di scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017."

Viene inoltre integrato l'art.1 con l'aggiunta della dizione di Ente del Terzo settore, ed integrato l'art. 16 con l'votazione; *siasia consentito al Presidente di accertare l'identità e la*

legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno".

L'Assemblea approva all'unanimità e dà mandato al Presidente di provvedere all'iscrizione al RUNTS.

Sul 3° punto all'odg prende la parola il Presidente il quale propone all'Assemblea la creazione di un magazine periodico dell'Associazione da diffondere a tutti gli iscritti in USA, e la definizione successivamente del comitato redazionale con responsabile Selene Grimaudo, l'Assemblea approva all'unanimità.

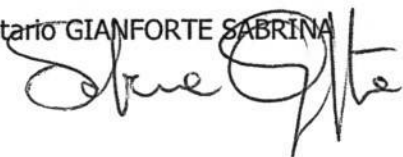
Sul 4° punto all'odg prende la parola il Presidente che illustra l'esito della missione a Washington che ha visto il culmine con la partecipazione al Gala Dinner che si svolse il 23 maggio presso il World Trade Center Ronald Reagan. Dove è stato fatto un omaggio alla Regione Sicilia, e contestualmente la proiezione di due video, uno promozionale della 400° edizione del Festino di Santa Rosalia che riguardava la città di Palermo, un altro riguardante la Sicilia nel suo complesso. Sono stati entrambi molto apprezzati dagli astanti.

Sul 5° punto all'Odg, il Presidente espone alcune criticità che dopo ampia discussione l'Assemblea decide di dare mandato al Consiglio Direttivo di metter in atto tutte le azioni necessarie per risolvere tali criticità. L'Assemblea approva all'unanimità

Sul 6° punto all'Odg nulla da deliberare

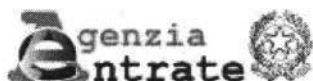
Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20,00 dello stesso giorno dopo aver redatto, letto ed approvato il presente verbale.

Il Segretario GIANFORTE SABRINA



Il Presidente MANTIA VINCENZO TIBERIO





DIREZIONE PROVINCIALE DI: PALERMO

UFFICIO TERRITORIALE DI: PALERMO 2

Registrazione di Atto Privato

Il 23/06/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TX7, serie 3, numero 723

data di stipula: 07/06/2024

ident.vo telematico: TX725L000723000VD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 97374860829

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97374860829				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24